

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 281

Adunanza 22 aprile 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 22 del mese di aprile alle ore 10:00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, ~~Fabio CAROSSO Vicepresidente~~ e degli Assessori Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Chiara CAUCINO, Luigi Genesio ICARDI, Marco PROTOPAPA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Vicepresidente CAROSSO e gli Assessori: CAUCINO, ICARDI, PROTOPAPA

(Omissis)

D.G.R. n. 34 - 4930

OGGETTO:

Ente Turismo Langhe Monferrato Roero s.c.r.l. Assemblea del 28 aprile 2022.

A relazione dell' Assessore RICCA:

Vista la comunicazione Prot. n. 0012277 del 13 aprile 2022, con la quale è convocata per il giorno 28 aprile 2022 l'assemblea di "Ente Turismo Langhe Monferrato Roero", società consortile a responsabilità limitata, partecipata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 33,35%, in forza della D.G.R. n. 39 – 4492 del 29 dicembre 2021, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2021 ai sensi dell'Art. 13 dello Statuto Sociale e relativi allegati
3. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale
4. Varie ed eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2., dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 12 aprile 2022 la Società ha trasmesso al suddetto Settore il Bilancio di Esercizio al 31/12/2021, redatto dall'Organo di Amministrazione in data 11 aprile 2022 ai sensi dell'art. 18.5 dello statuto sociale (D.G.R. n. 55 – 7626 del 28 settembre 2018);

- ai sensi dell'art. 13 di detto statuto sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;

- l'esercizio 2021, analogamente ai precedenti, si è chiuso con un risultato di pareggio economico;

- i dati economici salienti sono:

- valore della produzione: euro 2.540.091,00 (euro 2.268.134,00 nel 2020 ed euro 2.318.081,00 nel 2019);
- costi della produzione: euro 2.506.397,00 (euro 2.241.896,00 nel 2020 ed euro 2.281.521,00 nel 2019);

- la società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" (art. 6 D. Lgs. 175/2016), costituito dall'analisi di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, dall'esame dei quali emerge che:

- l'equilibrio patrimoniale risulta soddisfacente, e in generale le prospettive appaiono positive dal punto di vista degli equilibri aziendali;
- non si evidenziano particolari elementi di rischio nei prossimi esercizi;
- al momento non si prevedono incertezze relativamente alla continuità aziendale.

- dalla relazione unitaria del collegio sindacale, contenente la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.", emerge che, per quanto a conoscenza, "gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c." ed inoltre, considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio "propone all' assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori";

- il bilancio di esercizio 2021 può essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3, all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo amministrativo, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, emerge quanto segue:

- l'attuale organo amministrativo è in scadenza;

- ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto, approvato con D.G.R. 55-7626 del 28/9/2018, e dell'art. 12 comma 4 Legge Regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte": "La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri qualora ricorrano i presupposti previsti dall'ordinamento, nominati dall'Assemblea. Nel caso in cui la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione almeno un componente è designato dalla Regione Piemonte";

- ai sensi dell'art. 12.3 dello Statuto e dell'art. 12 Legge Regionale 11 luglio 2016, n. 14 i componenti di tale organo non percepiscono compensi;

- ai sensi dell'art. 17.7 dello Statuto: "L'Amministratore Unico o gli Amministratori durano in carica per un triennio e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica";

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza in ordine all'organo da designare è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto opportuno che la *governance* sia esercitata in forma collegiale, (5 membri) in modo da garantire a più soci la rappresentanza nell'organo amministrativo e, conseguentemente, facilitare un maggior controllo interno della società, anche in considerazione del fatto che i componenti di tale organo non percepiscono compensi ai sensi dell'art. 12 Legge Regionale 11

luglio 2016, n. 14 e dell'art. 12.3 dello Statuto societario, confermando in tal senso la scelta già operata con D.G.R. n. 2-107 del 24 luglio 2019 in merito all'organo amministrativo in scadenza.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di un componente il Consiglio di Amministrazione per la successiva nomina di competenza assembleare ai sensi dell'art. 13.3. dello Statuto.

Tenuto conto che in applicazione dell'art. 4, comma 8, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteria e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 Supp. Ordinario n. 2 del 10 febbraio 2022, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso di nomina per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente dell'organo amministrativo.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995, anche alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteria e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*";
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 "*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione*";
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";
- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che, in base all'art. 17 comma primo dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte designa un componente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della

disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per l'organo amministrativo risulta essere:

- Elisabetta Grasso

poiché in possesso di una comprovata esperienza professionale nelle materie di interesse della società, con specifico riferimento all'ambito dell'offerta turistica e della promozione del territorio.

Richiamato l'art. 15 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 il cui comma 1 prevede che *"Nell'espletamento del proprio mandato l'autonomia di coloro che sono stati nominati o designati dalla Regione incontra il solo limite degli indirizzi definiti dalla Regione per i settori di competenza degli Enti, Società, Istituti od organismi in cui sono chiamati a rappresentarla"* nonché il successivo comma secondo ai sensi del quale *"Gli indirizzi di cui al comma 1, sono definiti dalla Giunta Regionale con propri provvedimenti deliberativi, in attuazione del Programma regionale di sviluppo o di specifici atti programmatori e proposti in sede di Assemblea per le Società, ovvero comunicati ai nominati da parte della Giunta Regionale"*.

Ritenuto di porre a carico dell'interessato l'obbligo di tenere informato il Presidente della Regione Piemonte, per il tramite del competente Settore regionale, sul proprio operato, precisando che l'inottemperanza a tale obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39.

Richiamato il D.lgs. 39/2013, e in particolare l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n.39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte dei soggetti nominati, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto, e dato atto che è già stata acquisita dagli uffici la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'interessata per la quale non risultano preclusioni all'affidamento dell'incarico.

Con riferimento ai restanti componenti dell'organo di amministrazione, si dà indicazione al proprio rappresentante di nominare gli stessi secondo le designazioni presentate dagli altri soci.

Dato atto che, sempre per quanto riguarda il punto 3. all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo di controllo, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, emerge quanto segue:

- l'attuale Collegio dei Revisori è in scadenza;

- ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con D.G.R. 9-6758 del 20 aprile 2018: *"L'Assemblea provvede alla nomina di un revisore Unico oppure un Collegio dei revisori e del Presidente del medesimo Organo composto di tre revisori effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due revisori supplenti. L'Assemblea delibera altresì il compenso annuo valevole per tutta la durata dell'ufficio. L'organo di controllo resta in carica per un triennio e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La Giunta Regionale della Regione Piemonte ha il diritto di designare il revisore unico o il Presidente del Collegio dei revisori"*;

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza in ordine all'organo da designare è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto di confermare la composizione collegiale dell'organo di controllo uscente **come** già previsto dalla D.G.R. n. 3-108 del 24 luglio 2019, nonché come previsto dall'art. 12 comma primo della L.R. 14/2016, con la previsione di un Collegio dei revisori costituito da 3 membri, poiché tale configurazione è funzionale ad un più efficace controllo sulle attività della società.

Tenuto conto che, in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 Suppl. Ordinario n. 2 del 10 febbraio 2022, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente effettivo con funzione di Presidente e di un componente supplente ai sensi dell'art. 2397 cc del Collegio dei revisori.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995, anche alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione";
- art. 23 comma 6 dello Statuto sociale ai sensi del quale: "L'Organo di Controllo deve essere costituito esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze".

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 2 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 23 comma nono dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte designa un componente effettivo quale presidente del Collegio dei revisori e un componente supplente nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, le candidature prescelte per l'organo di controllo risultano essere:

- Angelo Dabbene quale componente effettivo dell'organo con funzioni di Presidente;
- Elisa Saracco quale componente supplente;

in considerazione dei titoli posseduti e della rilevante esperienza professionale attestata dagli interessati, confermando il Presidente uscente.

Con riferimento ai restanti componenti dell'organo di controllo si da indicazione al proprio rappresentante di nominare gli stessi secondo le designazioni presentate dagli altri soci.

Dato atto altresì che, con la nomina del Collegio dei Revisori, deve essere determinato il relativo compenso che è deliberato dall'Assemblea ai sensi del già richiamato art. 23 dello Statuto.

Atteso che l'art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012 limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Ritenuto di proporre all'Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo attribuito al Collegio sia pari all'importo di 17.150 euro, ripartiti in euro 6.550 al Presidente ed euro 5.300 a ciascun revisore, così come già previsto per il collegio uscente con D.G.R. n. 3-108 del 24 luglio 2019, fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

d e l i b e r a

- di designare quale componente del consiglio di amministrazione della società Ente Turismo Langhe Monferrato Roero la Sig.ra Elisabetta Grasso, la cui candidatura è compresa nell'elenco di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di designare quali componenti dell'organo di controllo della società Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Angelo Dabbene quale componente effettivo con funzioni di Presidente e Elisa Saracco quale componente supplente, le cui candidature sono comprese nell'elenco di cui all'allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di Soci di "Ente Turismo Langhe Monferrato Roero" del 28 aprile 2022, l'indirizzo di:
 - esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2021,
 - confermare la composizione collegiale degli organi societari di amministrazione e di controllo uscenti nei termini di cui in premessa;
 - nominare, quale componente del consiglio di amministrazione di "Ente Turismo Langhe Monferrato Roero" di designazione regionale Elisabetta Grasso ;
 - di porre a carico dell'interessato l'obbligo di tenere informato il Presidente della Regione Piemonte, per il tramite del competente Settore regionale, sul proprio operato, precisando che l'inottemperanza a tale obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;
 - nominare i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione secondo le designazioni presentate dagli altri soci;
 - nominare, quali componenti del Collegio dei Revisori designati dalla Regione Piemonte, Angelo Dabbene quale Presidente dell'organo e Elisa Saracco quale componente supplente;

- nominare i restanti componenti dell'organo di controllo secondo le designazioni presentate dagli altri soci;
 - proporre, quale compenso lordo annuo onnicomprensivo da riconoscere all'organo di controllo, l'importo già attribuito al Collegio uscente pari a 17.150 euro come descritto in premessa.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 22 aprile 2022.

cr/en

Candidature Ammissibili CDA All. 1

Cognome Candidato	Nome Candidato
Allena	Liliana
Calcagni	Antonio Ettore
Carbonero	Roberto
Corino	Andrea
Dalla Chiara	Andrea
D'Ascoli	Ettore
Grasso	Elisabetta
Pace	Fabrizio
Peretti	Metella

Candidature Ammissibili CS All.2

1. Andretta	Daniela
2. Ballesio	Daniela
3. Berzia	Roberto
4. Biscola	Nadia
5. Boffa	Pierantonio Stefano
6. Bogetti	Giovanni
7. Calandra	Claudia
8. Calcagni	Antonio Ettore
9. Capra	Andrea Giuseppe
10. Casella	Cristina
11. Ceravolo	Maria Carmela
12. Cinotto	Ilaria
13. Ciravegna	Marzio
14. Clozza	Romina
15. Corino	Andrea
16. Costantino	Giovanni
17. Dabbene	Angelo
18. De Benedittis	Anna Angela
19. Durando	Claudio
20. Gerardi	Andrea
21. Giordano	Bruno
22. Iodice	Gennaro
23. Lombardi	Marinella
24. Madaro	Donato
25. Madeo	Maria Teresa
26. Malmusi	Andrea
27. Mandrino	Gianluca
28. Poggio	Dalmazio
29. Ragazzoni di Sant'Odorico	Riccardo
30. Rancati	Costantino
31. Rizzello	Paolo
32. Rubiolo	Laura
33. Saracco	Elisa
34. Stradella	Renato
35. Talarico	Vincenzo
36. Tinelli	Fulvio
37. Tonini	Maurizio
38. Vaschetti	Fiorella
39. Verde	Alberto
40. Verdicchio	Vincenzo
41. Zurlo	Andrea

